

STRATEGIA TERRITORIALE INTEGRATA PER LE AREE INTERNE E MONTANE DELL'APPENNINO REGGIANO

La **Stami dell'Appennino REGGIANO** è una delle 9 riconosciute in Regione.

Comprende **10 Comuni** dove risiedono **42.561 persone**:

- **7** enti dell'Unione dei Comuni dell'Appennino reggiano: **Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto, Villa Minozzo**;
- i Comuni di **Baiso, Canossa e Viano**.

è stata **approvata il 13.11.2023**; i **progetti FESR FSE+ il 04.06.2024** e la convenzione ITI il **11.09.2024**.

Sintesi della STAMI

La Strategia dell'Appennino Reggiano, dal titolo **“LA MONTAGNA DEI SAPERI. DALLA MONTAGNA DEL LATTE ALLA MONTAGNA DEI SAPERI”**, si articola in **4 assi strategici**: **investire sui talenti, costruire comunità, generare un territorio accogliente**, promuovere la **sostenibilità** come leva dello sviluppo.

La strategia prende forza dall'attenzione rivolta alle **filiere della tradizione alimentare del Parmigiano Reggiano di Montagna**, da consolidare e qualificare come processo di **internazionalizzazione dei mercati**, di **sostenibilità ambientale** dei processi produttivi e della valorizzazione delle **competenze per la qualità delle produzioni e del sistema economico** e sociale della montagna.

L'attenzione al capitale umano è fondamentale per lo sviluppo e per proiettare il territorio montano nell'economia della conoscenza. L'attrattività è una condizione essenziale per gli obiettivi di **equilibrio demografico** e si basa sulla buona reputazione delle scuole, sulla pluralità di **indirizzi formativi offerti** e su un buon rapporto delle scuole con il mondo del lavoro.

I progetti mirano alla qualificazione e gestione integrata di diversi spazi nei diversi centri urbani per tendere alla **costruzione di una piccola “città degli studi”**, coinvolgendo scuole, istituzioni culturali, luoghi di aggregazione e socializzazione, eventi di animazione ed espressività giovanile supportati dall'innovazione e dalle pratiche digitali (progetti di Hub diffuso dell'innovazione territoriale: animazione e gestione partecipata, aree laboratoriali, spazi giovani, aggregativi e centri culturali).

La strategia conferma lo sviluppo del **dell'attrattività turistica** e delle **filiere del cibo**, che trova nel Parmigiano Reggiano la sua produzione più distintiva, e valorizza la **sostenibilità in tutti i settori**, assieme al rafforzamento e alla innovazione dei **servizi di cittadinanza e promozione dello sviluppo locale**, anche per dare continuità agli investimenti promossi e realizzati con la strategia dell'area interna e la sperimentazione della Green Community finanziata con il PNRR.

Sintesi delle esigenze di sviluppo

- Mantenere la **reputazione della “La Montagna del Latte”**, costruita con gli anni. Confermare il ruolo di **punto di riferimento per la diffusione delle competenze e delle esperienze**; continuare la partecipazione a **progetti di ricerca & sviluppo di rilievo**, con partnership europee e internazionali e intrattenere relazioni di scambio e di confronto culturale; supportare lo sviluppo della Green Community;
- Essere in grado di cogliere il cambiamento nei comportamenti e nelle preferenze degli attori sociali; sostenere la prospettiva di medio lungo periodo nella **ripresa dell'insediamento montano**, essendo attrattivi per le giovani famiglie, fornendo adeguato supporto in sistemi locali di protezione sociale, meglio orientati in favore della infanzia;
- **“Ricucire antropologie diverse”**: sistemi valoriali e logiche di comportamento che entrano in relazione tra di loro nel rapporto tra gli orientamenti e le aspirazioni dei nuovi ingressi e gli esiti culturali depositati dall'abbandono, nella nostalgia o nell'arroccamento, da parte dei **“nativi originari”** e dei loro discendenti; garantire la fluidità dei valori nelle relazioni metro-montane che sono entrate stabilmente all'interno della società montanara.

I progetti

La Stami prevede **12 progetti** per un investimento complessivo di **10.441.778 euro** di cui:

- **6.250.000 euro** da FESR e FSE+ (progetti approvati il 04.06.2024)
- **2.000.000 euro** da **FSC** (in istruttoria; l'Appennino Reggiano ha candidato un progetto attualmente in soccorso istruttorio per approfondimenti in corso;
- **2.191.778 euro** da cofinanziamenti locali.

Si aggiungono i finanziamenti PNRR ottenuti da questo territorio.

Nello specifico, le risorse Stami permetteranno di attuare **9 cantieri per la riqualificazione di edifici e spazi pubblici**, **1 progetto** in ambito **digitalizzazione**, **1** nel settore **infrastrutture sociali** e **1** nei **servizi sociali**.

Approccio integrato e multifondo

La STAMI intercetta e integra diverse fonti di finanziamento in un'ottica di complementarità e di sinergia allo scopo di contribuire al raggiungimento di alcuni risultati attesi. Nei quattro ambiti prioritari della strategia, oltre agli interventi da realizzare con i fondi FESR, FSE+, FSC, verranno sviluppate azioni con risorse del FEASR, del PNRR e di altri fondi.

Il primo ambito **investire sui talenti**, che ha come risultati attesi la riduzione della dispersione scolastica, **l'incremento delle persone con formazione superiore e il sostegno dell'imprenditorialità giovanile**, trova concretizzazione con i progetti finanziati dal FESR di **riqualificazione di strutture, uno in ogni comune dell'area, destinate in prevalenza alle giovani generazioni** e rientranti nell'**Hub diffuso dell'innovazione territoriale**. E ancora: si contano il progetto finanziato tramite FSC di "**Castelnovo Città degli Studi**", volto al **recupero del Palazzo Ducale per funzioni laboratoriali e attività formative post-secondarie e terziarie**; i progetti di didattica laboratoriale per studenti delle scuole dell'area sostenuti dal FSE+ e da risorse nazionali SNAI, che agiscono in sinergia con i progetti finanziati nell'area dal PNRR nell'ambito della missione M4C1 sul potenziamento dell'offerta di istruzione e messa in sicurezza delle scuole di Toano, Castelnuovo, Carpineti e Casina.

Il secondo ambito **costruire comunità**, che ha come risultati attesi **l'aumento delle imprese sociali e di natura comunitaria** (es: cooperative di comunità), trova attuazione con azioni sulle infrastrutture sociali nelle aree interne già finanziate dal PNRR e con il **progetto di Green Community**.

Il terzo ambito **rigenerare un territorio accogliente**, che ha come risultati **l'incremento delle presenze della fruizione escursionistica, del turismo sostenibile** e la valorizzazione dei **prodotti locali**, prefigura la **costruzione di progettualità future, da candidare sui bandi FEASR per potenziare la ricettività dei privati, le infrastrutture per l'escursionismo e per lo sviluppo delle produzioni agroalimentari**. Sono altresì complementari a ciò il progetto di valorizzazione del borgo di Ventasso finanziato con il PNRR sulla Missione M1C1 e il progetto sulla Mobilità dell'Appennino Reggiano finanziato con le risorse nazionali della SNAI.

Il quarto e ultimo ambito **la sostenibilità come leva dello sviluppo** ha come **risultati la riduzione delle emissioni di CO2, l'aumento della biodiversità e delle imprese attivate in progetti di sostenibilità**. I progetti che agiscono in questa direzione sono la Green Community e i progetti di sicurezza idrogeologica finanziati con il PNRR a cui si prevede di affiancare future candidature progettuali per sostenere la filiera del Parmigiano reggiano e quella per le utilizzazioni produttive forestali.